

LEGA TERRORISTA - LIBERI TUTTI

Giovedì 7 febbraio l'Asilo occupato di Torino in via Alessandria viene sgomberato. Parallelamente 6 anarchici torinesi finiscono in manette per "associazione sovversiva". L'indagine verte sulla lotta contro i Centri di permanenza per il rimpatrio (CPR): lager in cui sono rinchiusi le persone colpevoli di essere nate nel posto sbagliato e di essere sprovviste di un pezzo di carta.

Immediata la reazione del ministro leghista Matteo Salvini: «Giustizia è fatta, centro sociale sgomberato e delinquenti in galera».

A distanza di pochi giorni è poi il turno di altri anarchici, questa volta triestini: 7 arresti per "associazione sovversiva con finalità di terrorismo": contestati attacchi piccoli o grandi contro banche, caserme, ripetitori, mezzi militari, tribunali, sedi di partito.

E subito, ancora una volta, le congratulazioni di Salvini: "nessuna tolleranza per violenti e criminali".

In entrambe le operazioni la stessa modalità repressiva: attribuire ad alcuni anarchici qualche azione (nel caso triestino 6 su 70) e sostenere che tutto - dalla scritta sul muro all'attacco incendiario - è pianificato da una fantomatica associazione sovversiva con tanto di ruoli, per provare a distribuire così anni di carcere.

Un copione vecchio: far fuori chi lotta per passare con lo schiacciasassi su

ciò che resta delle libertà. Reprimere gli anarchici per criminalizzare il dissenso. Colpire alcuni per educarne cento, "sbattere il mostro in prima pagina", presentando chi si oppone al razzismo e all'autoritarismo di Stato come un terrorista.

Tutto per distogliere lo sguardo dai veri terroristi: quelli che erigono frontiere, che sbattono in galera i senza documenti, che lasciano morire la gente in mare, che stringono accordi con paesi dittatoriali per respingere chi è colpevole solo di cercare una vita migliore altrove.

I morti affogati nel Mediterraneo, i morti assiderati sul confine francese, le migliaia di persone torturate, stuprate, sottoposte ad ogni sevizia nell'inferno delle galere libiche, il loro sangue macchia le mani dei nostri governanti: loro sono i veri terroristi.

Terrorista è la guerra dichiarata ai poveri e agli stranieri con i vari pacchetti sicurezza. Terroristi sono i confini e i governanti che li difendono. Questi sono i veri violenti, i veri criminali.

**Sempre dalla parte di chi lotta e resiste! L'Asilo non si tocca!
Terrorista è la Lega. Terrorista è lo Stato.**

Asti antifascista